d1.1.) Alcune proposte

Il visitatore domiciliare

Nella figura del "visitatore" può essere individuata la persona in grado di attuare processi di prevenzione alle situazioni di disagio psico-fisico. Spesso lo stato di isolamento dell'anziano, la non conoscenza dei servizi presenti sul territorio, il suo legame con la terra, produce un peggioramento delle sue condizioni psico-fisiche.

Il visitatore potrebbe quindi assumere il ruolo di "cinghia di trasmissione" tra i bisogni della gente e il servizio socio- sanitario locale, in quanto dovrà rilevare le necessità immediate delle persone e "trasmettere" le opportune informazioni sia al servizio che alla banca dati, la quale potrà in questo modo avvalersi del lavoro di queste "antenne" nel sociale, monitorando lo stato (l'entità) e l'evolversi di determinati fenomeni e situazioni.

All'interno dell'organico dei servizi socio-sanitari il visitatore domiciliare può essere inquadrato nella figura del segretario sociale.

Il visitatore dovrà prestare particolare attenzione ad alcune persone -quelle in condizioni pi difficili-, quindi quotidianamente si informerà sul loro stato di salute, anche recandosi personalmente al loro domicilio.

Il visitatore non ha tuttavia la responsabilità diretta sullo stato psico-fisico delle persone, bensì si occupa di raccogliere e di dare informazioni, di creare collegamenti e raccordi con le altre figure dei servizi e con le stesse strutture socio-sanitarie.